

**SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA
L' Arcobaleno"**

PTOF

A.S. 2022-23 2023-24 2024-25



INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>
• La parola del Presidente
• Cos'è il PTOF
<u>I PARTE: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</u>
• Identità della scuola • La storia della scuola • La cornice di riferimento pedagogico • La scuola dell'infanzia all'interno del Sistema Pubblico d'Istruzione
<u>II PARTE</u>
• Azioni messe in atto nel piano di miglioramento
<u>III PARTE</u>
• Progettazione dell'Offerta Formativa • Metodologia • Documentazione • Valutazione • Scuola inclusiva • Continuità • Legami con il territorio • Insegnamento della Religione Cattolica • Didattica Digitale Integrata - Lead o Didattica della Vicinanza • Educazione Civica
<u>QUARTA PARTE</u>
• Partecipazione e gestione • Formazione
<u>ALLEGATI</u>
• Regolamento della scuola dell'infanzia • Progetto Educativo

INTRODUZIONE:

LA PAROLA DEL PRESIDENTE

Poiché l'impegno educativo è una delle priorità della nostra scuola, la stessa da più di 30 anni ha avuto a cuore l'educazione dei nostri bambini.

Ciò è reso possibile, oltre che da una struttura adeguata, anche e soprattutto dalla presenza di educatrici motivate, dalla collaborazione di genitori attivamente coinvolti in questo impegno educativo, dalla presenza di personale ausiliario e volontario ugualmente motivati dai suddetti valori.

Ogni anno si segue un progetto educativo caratterizzato da elementi di continuità per approfondire ciò che è già noto e fondamentale e da elementi di discontinuità per introdurre quelle novità positive che sono necessarie.

Educare a crescere è aiutare i bambini ad acquisire e vivere ciò che è grande e vero per noi adulti, proporzionalmente all'età di ciascuno.

Per crescere, il bambino deve sempre essere stimolato e aiutato da un adulto che riconosca il rapporto con il bambino come un dono da comunicare e come ricchezza da far emergere, per far giungere a quella maturazione che si specifica col passare degli anni.

Anche l'ambiente in cui il bambino è educato parla al bambino e se l'ambiente e le persone che ci sono comunicano valori positivi, questi si imprimono in modo indelebile nel suo animo.

L'educazione che nella nostra scuola si porta avanti, ispirandosi ai valori umani e cristiani fondamentali, aiuta i nostri bambini a crescere secondo questi valori, pur essendo rispettosi verso quei bambini di altre fedi e altre culture che frequentano questa stessa scuola.

Fiduciosi di poter continuare e migliorare in questo impegno educativo, ci auguriamo che la nostra scuola dell'Infanzia possa corrispondere alle attese dei genitori che hanno iscritto o iscriveranno i loro bambini per il cammino educativo della loro infanzia.

COS'E' IL P.T.O.F.?

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è la carta d'identità culturale e progettuale della nostra scuola dell'infanzia e contiene tutte le informazioni utili per capire come essa è governata, la mentalità, lo stile di lavoro delle persone che ci lavorano, le attività che si svolgono, gli spazi disponibili, i progetti, gli orari d'accesso, l'uso dei locali e altre informazioni.

E' l'esplicitazione di una proposta educativa e organizzativa, ma anche una dichiarazione d'intenti ed impegni nei confronti dei genitori, dei bambini che partecipano alla vita della scuola.

Per questo motivo il P.T.O.F. ha il valore di una dichiarazione scritta atta a fornire, sotto il profilo giuridico, il complesso delle norme, dei principi regolativi e ordinativi, degli obiettivi da perseguire e delle modalità operative che assicurano e garantiscono ai bambini il diritto al successo formativo.

Il P.T.O.F. verrà periodicamente aggiornato in base ai cambiamenti che avvengono nel servizio scolastico. Il P.T.O.F. è approvato dal Consiglio d'Amministrazione, è reso pubblico, presente agli atti della scuola dove si può prendere visione e disponibile sul sito della scuola.

I PARTE: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La nostra scuola è una **Scuola dell'Infanzia** (per bambini da 3 a 6 anni) e garantisce una continuità educativa nella crescita dei bambini in età prescolare.

La nostra è una scuola **paritaria** riconosciuta con Decreto Ministeriale del 27/09/2008, cioè è in possesso dei requisiti di qualità ed efficacia dettati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La scuola garantisce ai suoi fruitori un servizio formativo nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno improntato a criteri di obiettività ed equità. Nessuna discriminazione, nell'organizzazione del servizio scolastico, sarà compiuta in questa scuola per motivi di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche, dal momento che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale ed eguaglianza di fronte alla legge.

La Scuola dell'Infanzia "accoglie i bambini di tutto il territorio comunale e del mandamento garantendo la centralità delle esigenze dei bambini .

La Scuola dell'Infanzia fu istituita nel 1998 per volontà del legale rapp.te Giuseppe Sgambati, con l'obiettivo di offrire un servizio educativo che fosse quanto più vicino alle esigenze delle famiglie e favorire lo sviluppo del bambino.

Ha personale laico, accoglie tutti i bambini in età prescolare dai 3/6 anni nella scuola dell'Infanzia ed essendo di ispirazione cristiana. La scuola dell'Infanzia, rapportandosi costantemente all'opera svolta dalle famiglie rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza, in cui le bambine e i bambini realizzano una parte sostanziale della propria relazione con il mondo.

Il Progetto Educativo è il cuore della scuola, è l'identità.

Il Progetto Educativo è per l'adulto che, con la sua vita, è testimone, guida, sostegno compagno di viaggio per il bambino. È l'adulto che introduce il bambino in tutti gli aspetti della realtà e lo accompagna nella sua crescita.

Nel cammino educativo **siamo soli perché** nessuno può sostituirsi a noi o fare al nostro posto, ma **non da soli, perché** è l'unione tra adulti che educa; perché solo in una compagnia possiamo educare lasciandoci educare. Questo stare insieme apre, aiuta e rende più affascinante il compito educativo.

Il Progetto Educativo è la meta.

Siamo sempre in cammino, quindi, **ogni anno è un nuovo inizio perché** c'è un noto (da non confondere con il già saputo), verso il nuovo.

Noto perché è una verifica della strada fatta fin qui, perché nel cammino sono chiamato ad essere sempre più consapevole di ciò a cui sono chiamato come adulto, genitore, insegnante. Nel noto la meta è comprensibile perché conosciuta.

Nuovo: novità, perché ci permette di tenere sempre aperta una domanda. La domanda è il senso, la ragione, il motivo che mi fa agire e mi fa essere. Sono disponibile ad accogliere il nuovo, sono aperto a ciò che mi aiuta ad andare più in profondità per essere aperto alla provocazione, alla domanda?

E' essenziale che sia **l'unione tra scuola e famiglia ad educarci**, anche se soli, ma non da soli.

Il passaggio dal noto al nuovo lo abbiamo vissuto particolarmente nell'anno scolastico 2019/2020 e lo stiamo ancora sperimentando. L'evento mondiale, eccezionale della pandemia dovuta al Covid 19, ci ha coinvolti in prima persona portandoci a riflettere su una nuova modalità di stare di fronte alla realtà e ad una proposta educativa. Quello che abbiamo scritto nel Progetto Educativo del 2019/2020: *"Oggi la scuola diventa sempre più casa, non solo perché alcuni bambini vi trascorrono molte ore della giornata, ma perché luogo che accoglie tutti e ciascuno con la propria storia. A scuola come a casa il bambino si sente amato, sicuro, accolto e valorizzato, incontra le regole che lo aiutano a crescere e a distinguere sé stesso dagli altri educandosi così alla diversità e alla reciprocità nelle relazioni"*, si è realizzato nelle due direzioni: scuola come casa – casa come scuola. Il Progetto Educativo 2020/2021 ha messo in atto nuove sfide educative: *"l'emergenza è e deve essere un'esperienza di apprendimento, un'occasione di crescita ed una nuova possibilità ... di muoverci e di valutare i nuovi strumenti da mettere in campo. "Conoscere è incontrare il mondo, incontrare la realtà; il bambino inizia e continua la sua avventura amorosa con il mondo solo se ha accanto un adulto che gli comunica attraverso i gesti, le esperienze, i modi di essere, che incontrare il mondo è bello" M. Mahler."*

PROGETTO EDUCATIVO ANNO SCOLASTICO 2021/2025

"LA CERTEZZA CONDUCE VERSO UNA NUOVA E CONTINUA SCOPERTA"

(Allegato)

La scuola dell'Infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n.89 del 2009 ha disciplinato il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Fanno parte del sistema nazionale di istruzione le scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica e privata.

Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "nuovi scenari" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Documenti correlati:

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 22 febbraio 2018 – Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

II PARTE SCELTE STRATEGICHE

2020

Tenuto conto nella normativa vigente legata alla pandemia (Covid 19) la nostra scuola ha predisposto:

- documento valutazione dei rischi aggiornato dal responsabile dei servizi di prevenzione e protezione;
- corsi di formazione per tutto il personale docente non docente in merito all'emergenza sanitaria;
- sensibilizzazione, formazione e aggiornamento per tutte le docenti sulla didattica outdoor education;
- riorganizzazione degli spazi interni ed esterni secondo le indicazioni Ministeriali legate alla pandemia;
- valorizzazione della didattica all'aperto con creazione di spazi pensati per valorizzare e potenziare le abilità dei bambini (espressività, autonomia, relazione, scienza, motricità fine e grosso motoria ...);
- potenziamento del personale docente per garantire accoglienza, sanificazione, distanziamento gruppi;
- miglioramento della comunicazione con le famiglie (sito internet, mail istituzionale)
- convocazione telematica degli organi collegiali;
- imbiancatura dello spazio interno, l'ingresso, della scuola;

2021

- rinnovamento dell'arredo delle sezioni e dei vari ambienti (armadietti per lo spogliatoio, armadi ...);
- tettoia nel cortiletto di una sezione.
- miglioramento dello spazio giardino e cortile esterno;
- tinteggiatura della facciata esterna della scuola;
- tinteggiatura di corridoi e corpo bagni;
- sistemazione del corridoio di ingresso;
- sistemazione di un gruppo bagni esterni alle aule;

III PARTE OFFERTA FORMATIVA

TEMPO SCUOLA

LA SCUOLA È IL LUOGO DOVE IL TEMPO È TOTALMENTE E INTENZIONALMENTE PREDISPOSTO PER L'EDUCAZIONE.

La giornata scolastica è ordinata intorno a quattro nuclei fondamentali:

- **Attività ricorrenti di vita quotidiana:** che rivestono un ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino, attraverso il ritmo della giornata, la routine quotidiana

incontra un tempo conosciuto e sicuro, un tempo atteso e previsto che gli garantisce sicurezza e lo stimola all'esplorazione e alla scoperta.

- **Momento delle attività didattiche:** attraverso la Progettazione Didattica il bambino raggiunge competenze specifiche rispetto ai cinque campi di esperienza in rapporto all'età.
- **Tempo della libera decisione o momento disteso:** che consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze, di realizzare le sue potenzialità e rivelarsi a sé e agli altri per quello che è realmente.
- **Tempo dello spirito:** questa scuola, fedele alla sua tradizione e in conformità ai principi ispiratori, sia di chi l'ha voluta come delle persone cui è stata affidata, incarna il principio di libertà dell'uomo e per l'uomo espresso nel messaggio evangelico e dei valori dell'educazione cristiana, diventando perciò ambiente di annuncio della "Buona Novella".

L'anno scolastico è scandito da momenti di incontro e di festa quali: La festa di inizio anno scolastico, la festa dei nonni, la festa di Natale, la festa di carnevale, la colazione con i papà, la merenda con le mamme, la festa di fine anno scolastico e altre iniziative del territorio o organizzate dal Gruppo Amici della Scuola dell'Infanzia: Bambini in festa, Auguri di Natale, Giubiana, Camminata "Tra Natura e Fantasia", " R...estate in gioco" . Negli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 alcune di queste feste non sono state realizzate per rispettare le norme di sicurezza legate alla pandemia. Alcune si sono realizzate in altre forme e modalità. Per la festadel papà e la festa della mamma 2020 abbiamo inserito nel sito della scuola ricette, poesia, messaggi che i bambini potevano vivere nel giorno della festa del papà e della mamma. Nel mese di giugno è stato consegnato un cd con foto ed esperienze che i bambini avevano vissuto a scuola prima del febbraio 2020 e c'è stato un collegamento a distanza per un saluto e augurio di buone vacanze estive. Per gli altri (bambini tesoriери di 5/6 anni) sempre a giugno abbiamo organizzato un saluto in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza.

ORARI DELLA SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA

7.30 – 8.30	pre-scuola (servizio a pagamento per i genitori che ne avessero necessità)
8.30 – 8.50	entrata ed accoglienza,
8.50 – 11.30	attività di vita quotidiana, momento della preghiera, proposta educativa ed attività in sezione,
11.45 –12.00	igiene personale e preparazione al pranzo,
12.00 –13.00	pranzo in sezione,
13.00 –13.45	gioco libero in sala gioco o in giardino,
13.30	uscita intermedia,
13.,45 -15.15	igiene personale, merenda con la frutta, attività di sezione,
15.15 –15.30	Uscita.
15.30 –17.30	post-scuola (servizio a pagamento per i genitori che ne avessero necessità).

SPAZIO

L'attenzione alla persona implica cura nel preparare lo spazio in cui questa è accolta. L'organizzazione dello spazio è "il biglietto da visita" della scuola. Non esiste infatti uno spazio neutro: la strutturazione dello spazio riflette una visione della vita, della persona e quindi della scuola; deve perciò rispondere alle domande e ai bisogni che noi riconosciamo presenti nei bambini.

INTERNO

- Aule spaziose, luminose, arieggiate, con relativi servizi interni, di cui una per la sezione primavera
- Aula per attività d'intersezione, laboratori, pittura, laboratorio per attività esperienziale.
- Corridoi "tutto luce", soleggiati al mattino, nell'ombra al pomeriggio. Un corridoio è stata adibito ad accoglienza per una sezione.
- Una sala da pranzo convertita a luogo di accoglienza per due sezioni per il tempo legato alla pandemia.
- Servizi igienici sufficienti e a norma.
- Servizi igienici per diversamente abili.
- Spogliatoio, servizi igienici per il personale.

ESTERNO

- 2 cortili interamente delimitati dalla costruzione o dalla recinzione.
- Grande prato dove i bambini possono correre liberamente e divertirsi su scivoli, altalene, oltre che entrare in rapporto con la natura che nel suo evolversi suscita e stimola la curiosità

SPAZIO DEL CUORE

Sono gli spazi che non esistono come strutture, ma che sono voluti e creati dalle insegnanti, con intelligenza pedagogica, sfruttando angoli e vani per realizzare particolari attività educative, in risposta ai desideri di ciascun bambino.

TUTTI GLI SPAZI

Corrispondono ai bisogni di accoglienza e serenità, di sicurezza, di movimento, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento di "incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti, l'ambiente" attraverso attività di sezione. Nell'anno scolastico 2020/2021 rispettano le indicazioni date dalle norme di sicurezza legate al Covid 19.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Una volta accolte tutte le iscrizioni, dopo il colloquio con la coordinatrice, il Collegio Docenti lavora per la formazione delle classi. I criteri utilizzati sono: l'eterogeneità, il numero proporzionato di bambini di varia età e sesso, la presenza di bambini diversamente abili, l'inserimento in sezione differenziate dei fratelli e sorelle al fine di garantire una crescita libera e armonica (nell'anno scolastico 2020/2021 non è stato possibile attuare questo criterio per rispettare le norme di sicurezza dovute al Covid 19). Le sezioni sono costituite da bambini d'età eterogenea, questo stimola i grandi (tesorieri) a crescere nella responsabilità e nell'attenzione, e i piccoli (ricercatori) ad intraprendere nuove esperienze con serenità.

Nell'ambito della sezione l'insegnante promuove attività comuni a tutti e attività diverse per età. Le proposte sono condivise nel collegio docenti ed espresse all'interno della sezione con modalità personali.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza rappresenta un momento privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in cui si offre un'opportunità di conoscenza diretta della scuola e dei suoi componenti prima dell'inizio dell'anno scolastico, così da rendere il più sereno possibile l'inserimento del bambino a settembre.

COME SI SVILUPPA IL PROGETTO?

Per due mattine consecutive, dalle 10:00 alle 11:00, i bambini accompagnati dai genitori vivono l'esperienza "scuola"

QUANDO?

Durante il mese di giugno.

PER CHI?

Per i bambini che inizieranno a frequentare la scuola a settembre.

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 non è stato possibile concretizzare questa modalità a causa delle restrizioni legate alla pandemia. Il collegio docenti ha attuato comunque un progetto in alternativa raggiungendo le famiglie: nel 2020 le insegnanti con la coordinatrice si sono attivate inviando un video ai bambini nuovi per presentarsi. Inoltre hanno proposto un racconto e una piccola attività per realizzare il personaggio della storia che i bambini hanno portato a scuola a settembre come "legame casa – scuola". Anche l'educatrice della sezione Primavera ha realizzato alcuni video per accompagnare i bambini al passaggio dalla sezione Primavera alla scuola dell'Infanzia. Durante il mese di giugno la coordinatrice ha incontrato le famiglie per un colloquio in presenza rispettando le misure di sicurezza legate al Covid 19.

Nel 2021 abbiamo potuto invitare le famiglie con il bambino/a un sabato mattina nel mese di giugno nel rispetto delle regole di sicurezza.

Durante i mesi di marzo/aprile è previsto il colloquio con la coordinatrice previo appuntamento.

MODALITA' ORGANIZZATIVA:

L'inserimento a settembre avviene in modo graduale. I bambini a piccoli gruppi vengono inseriti per i primi 5 giorni di frequenza con orario dalle 09:00 alle 11:30. Per i successivi 5 giorni di frequenza con orario dalle 8:30 alle 13:30. Per tutto il mese di settembre l'uscita è alle 13:30. Se con il mese di ottobre il bambino dimostra di vivere serenamente la presenza all'interno della scuola e se non ha altri bisogni (ad esempio dorme il pomeriggio), in accordo con l'educatrice di riferimento e la coordinatrice, può frequentare seguendo l'orario normale: 8.30 – 15.30.

I bambini di 4/5 anni che vivono l'inserimento nella scuola per la prima volta seguono le modalità dei bambini di tre anni. Per i bambini che provengono da altre scuola si farà un accordo con la coordinatrice e l'insegnante.

I PROGETTI INTERNI

I progetti integrano le normali attività scolastiche con altre proposte finalizzate a dare una più completa formazione del bambino. Tali progetti vengono presi in considerazione di anno in anno a seconda delle esigenze organizzative.

Psicomotricità

L'attività psicomotoria è un insieme di giochi che attraverso il movimento guidato stimola il bambino nell'acquisizione dei concetti di: spazio, tempo, aspetti topologici e favorisce uno

sviluppo psicofisico armonico. Nell'anno scolastico 2020/2021 questo progetto sarà realizzato se le condizioni legate alla pandemia lo consentiranno.

Educazione Ambientale

Al fine di aiutare il bambino a percepire l'ambiente in cui vive come dono e sentirsi responsabile delle cure che richiede, la progettazione didattica ed educativa nella nostra scuola prevede l'educazione ambientale, attraverso varie uscite didattiche a tema. Stretta la collaborazione con il gruppo Amici della scuola dell'Infanzia.

Progetto Intersezione

- Due giorni della settimana i bambini vengono divisi in gruppi di intersezione, la divisione è fatta per: ricercatori, esploratori e tesorieri. I Progetti ogni anno cambiano a secondo del Progetto Didattico proposto,
- PROGETTO TESORIERI (grandi)
- PROGETTO ESPLORATORI (mezzani)
- PROGETTO RICERCATORI (piccoli)

Progetto screening

Il progetto è rivolto ai bambini tesorieri (bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia). Serve per osservare il bambino nello sviluppo delle abilità di base che servono per l'apprendimento nel futuro (in vista della scuola Primaria).

Per noi insegnanti è una risorsa utile e importante che ci permette di aiutare il bambino a sviluppare i prerequisiti in vista della scuola Primaria.

Il Progetto è guidato da una specialista esterna che verrà a scuola, incontrerà i bambini individualmente con tutti i protocolli di sicurezza. La stessa specialista farà un incontro online di spiegazione del progetto per i genitori e le insegnanti.

Educazione alla Salute alimentare

Le educatrici arricchiscono le conoscenze igienico-sanitarie e favoriscono l'autonomia personale attraverso l'acquisizione di corrette abitudini sanitarie e alimentari, nell'uso corretto dei servizi igienici, delle posate e stoviglie, nelle attività di riordino e pulizia, oltre che stimolare il gusto nell'assaggio di quanto è preparato.

È data inoltre particolare importanza all'apparecchiatura delle tavole.

La nostra scuola dell'infanzia, certa dell'importanza che ha l'alimentazione nella crescita dei bambini, cerca la qualità anche nel settore alimentare.

A tale fine sono stati inseriti nel menù scolastico alimenti che assicurano il senso del gusto attraverso un prodotto naturale, garantendo la stagionalità del prodotto e rispettando i "cambi di stagione".

Il menù rispetta le direttive dell'A.S.L., comprende un menù estivo (maggio/ottobre) e uno invernale (novembre/aprile).

I menù vengono consegnati alle famiglie inviate tramite e-mail e sono scaricabili dal sito della scuola.

Il pranzo è confezionato da una mensa esterna di tipo casalingo, conforme alle apposite tabelle dietetiche approvate dall'ASL di competenza.

La sicurezza, la salubrità degli alimenti, e l'igiene relativa alla preparazione e alla somministrazione dei pasti è garantita dall'applicazione dei principi dell'HACCP D.L. n.155 del 26 maggio 1997.

Nel caso in cui il bambino necessiti di una dieta speciale per motivi di salute, essendo un atto terapeutico di ordine sanitario, è opportuno che la stessa venga richiesta sulla base di una diagnosi formulata da un medico competente in materia.

Non dovrebbero essere accettate come Diete Speciali per motivi di salute le richieste, anche scritte, che non siano redatte da un medico.

Il certificato medico dovrà indicare:

- la diagnosi
- la dieta da seguire: gli alimenti da escludere e/o includere e, se necessario, le quantità e modalità di somministrazione.

La certificazione medica presuppone vi sia stata una valutazione circa la effettiva necessità e utilità di variare o restringere il modello alimentare e questo evita l'applicazione di restrizioni dietetiche ingiustificate e potenzialmente dannose.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica è strettamente legata alla progettazione educativa, che fonda le sue ragioni sulla pedagogia attiva/esperienziale. Per pedagogia attiva intendiamo mettere al centro il bambino in modo che possa apprendere attivamente.

La realtà che ci circonda cambia velocemente (ne abbiamo fatto esperienza nell'anno scolastico 2019/2020). Sia il cambiamento inatteso dovuto alla Pandemia che il lockdown ci hanno coinvolti personalmente, ci hanno aperto a un mondo nuovo e hanno rimodulato la nostra consapevolezza della pedagogia attivo/esperienziale facendoci uscire inevitabilmente dalle nostre zone di comfort. Per esempio, ci siamo avvicinate all'outdoor education (formazione scolastica all'aperto) accompagnando i bambini al contatto diretto con la natura e a vivere l'ambiente che lo circonda come luogo privilegiato in cui osservare, soffermandoci sui piccoli dettagli (foglie, lombrichi trovati nel terreno, coccinelle...), in cui la curiosità e lo stupore permettono di cercare e ricercare, montare e smontare un pensiero, creare e fare memoria della scoperta.

Vivere una nuova realtà è stata la nostra prima mossa, ma il nostro compito essenziale è far diventare esperienza il vissuto e affinché il vissuto diventi esperienza bisogna che sia "giocato" in un rapporto.

"A settembre con l'accoglienza e l'ambientamento il bambino ha avuto la possibilità di entrare in rapporto con l'adulto che lo aspetta, con gli altri bambini e con una nuova realtà. Una realtà che nell'anno scolastico 2020/2021 ha visto dei sostanziali cambiamenti. Il bambino e i genitori hanno trovato una nuova modalità di ingresso con percorsi ben definiti da una segnaletica orizzontale in entrata e in uscita; dei nuovi luoghi di accoglienza (non più nelle sezioni ma in spazi trasformati e predisposti a questo scopo); nuove routine e spazi delimitati della sezione, del giardino, della sala gioco per rispettare le "sezioni bolla" (definite nelle norme di sicurezza legate al Covid 19).

Inoltre *"Le attività all'interno delle sezioni si aprono al mondo esterno e diventano piene di elementi naturali: abbiamo eliminato il più possibile il materiale strutturato per dare spazio a ciò che la natura ci offre; lasciamo che i nostri bambini si sporchino, si bagnino, facciano esperienza dell'immersione in uno spazio pensato e dove la materia viene vissuta in tutte le sue forme, colori, linguaggi ... così che il bambino possa conoscere e apprendere". (P.E.2020/2021)*

Tuttavia a nuova realtà non ha modificato, a ottobre, la festa dell'accoglienza che vede i bambini protagonisti con l'obiettivo di aiutarli a prendere coscienza che sono parte del mondo scuola e che la realtà che li circonda è sempre possibilità di conoscenza.

Il nome dei gruppi di appartenenza è stato scelto appositamente dal Collegio Docenti e la sigla è R.E.T. (Ricercatori 3 anni, Esploratori 4 anni, Tesorieri 5 anni).

La ragione di tale scelta è fondata per garantire al bambino di sentirsi protagonista dell'esperienza nell'età che lo rappresenta:

RICERCATORI (bambini di 3 anni)

Obiettivo specifico dell'essere ricercatore in primis vede lo sviluppo cognitivo e la crescita dell'identità dentro il bisogno del bambino di autonomia: Ricercatore = mi conosco, mi riconosco, mi metto in ricerca a partire dal mio bisogno. Gioco del ricercatore, sperimentare, socializzare, collaborare, per misurarsi, per orientarsi.

ESPLORATORI (bambini di 4 anni)

Obiettivo specifico dell'essere esploratore fa sì che il bambino faccia tesoro di ciò che ha già appreso affinando così le proprie abilità e promuovendo il suo percorso di autostima.

Far tesoro significa vivere con consapevolezza le proposte, saper trasformare le conoscenze in abilità e competenze. L'io si apre al noi, il gioco è più elaborato e autonomo.

TESORIERI (bambini di 5 anni)

Obiettivo specifico del Tesoriere è quello di tenere desto il desiderio del bambino perché possa attraverso il suo conoscere, fare e scoprire strutturare se stesso dentro l'esperienza. È così che il tesoriere fa tesoro del suo crescere, del suo comunicare, del suo progetto di vita e del suo cammino. Riconosciuto, stimato, e valorizzato dall'adulto il Tesoriere custodisce e fa tesoro degli apprendimenti, delle abilità e delle conoscenze vissute. I bambini pongono molte domande che richiedono da parte dell'insegnante un atteggiamento di ascolto costruttivo, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni. L'anno da tesoriere prevede "lo sviluppo di alcune competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino".

L'apertura verso l'esterno "outdoor education" ci accompagnerà in tutti i mesi dell'anno scolastico e, attraverso storie scelte dal collegio docenti, aiuteremo ogni bambino a sentirsi protagonista dell'esperienza attraverso:

- le proprie emozioni;
- il proprio vissuto;
- le proprie potenzialità creative, costruttive, comunicative, in piena valorizzazione di sé;
- nella relazione, comunicando all'altro e ascoltando l'altro, vivendo l'immedesimazione in una dimensione fantastica, partendo dal valore della realtà.

Il corpo docenti nel campo educativo-didattico la documentazione costituisce una testimonianza e la memoria di come si era, di ciò che è accaduto, di ciò che è stato fatto e, molte volte delle ragioni, spesso nascoste, che hanno portato alla determinazione di certi eventi o situazioni.

DOCUMENTARE PER I BAMBINI

PERCHE': per fare memoria e tornare sui propri passi. Per condividere le meraviglie con altri. Per costruire la propria identità.

COME: fotografie, cd con foto, raccoglitori, cartellette che custodiscono gli elaborati prodotti a scuola inerenti al Progetto Didattico.

DOCUMENTARE PER I GENITORI

PERCHE': per informare, per coinvolgere e rendere partecipi di ciò che accade a scuola

COME: assemblee fatte su piattaforma a distanza, foto esposte all'ingresso di ogni sezione dove viene accolto il bambino, cd con foto dei vari eventi vissuti a scuola.

CHE COSA: eventi importanti, attività quotidiane, vita della scuola, ricorrenze.

Affinché l'esperienza proposta dall'educatrice sia un "fare giudicato" e abbia senso e valore per l'apprendimento del bambino, le insegnanti documentano i percorsi realizzati attraverso le Unità di Apprendimento.

Osservazione

L'educatrice cura l'osservazione di ciò che accade nel bambino a scuola ponendo l'attenzione sulla relazione, sulla modalità d'apprendimento, sulle conquiste, sulle difficoltà.

L'osservazione è un metodo essenziale che permette di conoscere e accompagnare ciascun bambino nell'avventura scolastica. Utilizziamo il quaderno degli appunti come strumento di osservazione per ciascun bambino.

Valutazione

Attraverso l'osservazione si passa al lavoro della valutazione.

L'educatrice ha la possibilità di fermarsi sul bambino, di ammirare ciò che con lui è stato fatto, le risposte che sono emerse, tracciando una strada ben delineata per garantire al bambino stesso lo sviluppo armonico e globale delle sue potenzialità.

Attraverso l'osservazione emerge il grado di adeguatezza di ciascuno al progetto proposto. Le modalità di valutazione del collegio docenti si basano sull'osservazione e l'ascolto dei bambini e infine sul giudizio che non li definisce, ma li apre e li potenzia nelle loro capacità.

Autovalutazione

Il questionario di autovalutazione permette al collegio docenti di calibrare il Progetto Didattico e di Religione a partire dalle criticità e dalle risorse che man mano emergono.

Le relazioni di fine anno scolastico di ogni membro del collegio docenti sono un valido strumento di autovalutazione ai fini del Progetto di miglioramento per verificare l'oggettivo stato di clima che si respira nella scuola.

Questionario di gradimento rivolto alle famiglie

“Lo spazio di una scuola è quello di una comunità educativa, dove la mente e la sensibilità sono condivise”.

L'obiettivo dei questionari che vengono proposti ai genitori hanno lo scopo di una collaborazione e una continuità educativa con i genitori.

Viene proposto un primo questionario all'inizio dell'anno scolastico nel mese in cui viene presentato ai genitori il Progetto Educativo e un secondo questionario al termine dell'anno scolastico per verificare l'anno scolastico trascorso e avere suggerimenti per organizzare l'anno scolastico successivo

“L'istruzione inclusiva non è un optional: è una necessità di base”. Pensiamo che il concetto di inclusione si debba applicare a tutti i bambini iscritti nella nostra scuola come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare alla vita scolastica e poter raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il modello diagnostico ICF, da noi utilizzato, considera la persona nella sua totalità e consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali dell'alunno, prescindendo da preclusive normalizzazioni.

L'attivazione del Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) e di conseguenza l'attivazione del percorso individualizzato viene discusso e deliberato in collegio docenti, in modo che tutte le insegnanti abbiano a cuore e in mente il bambino in questione.

Tenendo conto della C.M. n° 8 del 6 marzo 2013 si individua la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola affinché:

- . Possa accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante.
- . Possa la centralità della persona essere valorizzata nei processi inclusivi.
- . Possa accrescere e promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni / aspettative dei singoli.

- . Possa riconoscere il millimetro buono di ciascuno e da questo valorizzare e incrementare l'autostima.
- . Possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante per un processo inclusivo responsabile, attivo e partecipato.

PROGETTO PAI

Il piano annuale per l'inclusione (P.A.I.) come da C.M. 8 del 6 marzo 2013, prevede di esplicitare nel P.T.O. F. l'impegno programmatico per l'inclusione definendo gli obiettivi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi per permettere la crescita, la valorizzazione e la realizzazione di ogni bambino. Insieme al P.A.I., viene steso il P. D. P. per ogni bambino non certificato. La nostra scuola desidera essere aperta all' inclusività lavorando in stretta collaborazione con la famiglia attraverso incontri a cadenza mensile o ogni due mesi in cui si definiscono obiettivi comuni di crescita. A fine anno scolastico il collegio docenti verifica il cammino individuale del bambino e decide se chiudere o proseguire il documento. La scuola attiva una fitta rete con gli specialisti e i servizi sociali del territorio, rispondendo così a tutte le difficoltà degli alunni, facilitando e promuovendo lo sviluppo, l'apprendimento delle competenze e accompagnando ogni bambino alla partecipazione attiva nella realtà scuola.

PROGETTO P.E.I.

Il piano educativo individualizzato è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità certificata. Il P.E.I. è redatto dal personale insegnante curricolare, l'assistente educatore, la coordinatrice in collaborazione con i genitori e con gli specialisti, essendo un documento ampio che ha come fine quello di garantire al bambino il pieno sviluppo del suo potenziale oltre che al suo sentirsi parte nel gruppo della sezione.

Il P.E.I. viene completato con il P.D.F.: (Piano Dinamico Funzionale) e con la modulistica I.C.F: (nuova classificazione internazionale per funzionamento, della disabilità e della salute). Il P.E.I. dovrà essere consegnato alla famiglia alla fine dell'anno di frequenza della scuola dell'Infanzia e la famiglia lo consegnerà alla scuola successiva.

I rapporti con l'ambiente esterno

La nostra scuola dell'infanzia vuole essere aperta, "senza confini", una scuola che scambia materiale, energie, informazioni con l'ambiente circostante di cui è parte integrante. Le educatrici attraverso le uscite didattiche-culturali sfruttano gli stimoli educativi che l'ambiente offre partendo dal progetto didattico in corso d'anno

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei tematici che la nostra scuola ha integrato nella sua proposta educativo didattica (Legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 giugno 2020 n° 35 "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*").

L'Educazione Civica è un percorso che si sviluppa nell'arco dell'intera giornata scolastica e coinvolge tutti i campi di esperienza declinati nelle Indicazioni Nazionali.

Si legge, infatti, nelle Indicazioni che: "La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."

Tuttavia, siamo convinti che:

- il bambino possa sviluppare la propria identità solo in un ambiente accogliente, sicuro e rassicurante e nel quale sia possibile entrare in relazione con sé stessi e gli altri;
- si possano acquisire autonomie personali e relazionali solo in un ambiente in cui sia possibile esplorare, giocare, chiedere aiuto ed esprimere le proprie emozioni;
- si possa incrementare lo sviluppo di competenze in un luogo dove i bambini si sentono liberi di giocare, muoversi, toccare, manipolare, sporcarsi e conoscere la realtà che li circonda;
- il bambino possa vivere le prime esperienze di cittadinanza scoprendo gradualmente l'importanza del bello e dell'alterità, della relazione con un tu che nel tempo diviene un noi, dell'aiutare gli altri, ma anche del prendersi cura di sé stessi e del proprio contesto caratterizzato da regole note e condivise.

La scuola dell'infanzia si presenta, pertanto, come un ambiente "protetto" che promuove "lo star bene" e un sereno apprendimento anche attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi e la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. L'attenzione verso il bambino inizia dall'accoglienza e permane durante l'intera giornata, in continuità con la ricchezza che il bambino vive nella propria famiglia. Infine, la nostra scuola garantisce, ad ogni singolo individuo, spazi adeguati di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

PARTE QUARTA: ORGANIZZAZIONE

Il presidente

È il responsabile della gestione della scuola e assolve alle seguenti **funzioni**:

- Espletare tutte le funzioni che gli vengono attribuite dallo Statuto o dalle direttive dell'Ordinamento Giuridico della propria scuola;
- Incentivare il senso di appartenenza delle persone che operano nella scuola, attraverso la condivisione dei valori, la coerenza, la fedeltà e il richiamo ai principi ispiratori della scuola del Progetto Educativo e del P.T.O.F. ;
- Facilitare un clima di condivisione di corresponsabilità tra tutti i soggetti che operano nella scuola.
- Promuovere la corresponsabilità educativa con le famiglie.
- Valorizzare le persone, le risorse, le occasioni, la comunità e le sue possibilità.
- Curare affinché vi sia una proposta di educazione religiosa e IRC nella scuola.
- Curare i rapporti con le istituzioni ecclesiali locali.
- Promuovere il rapporto scuola-famiglia e scuola-comunità.
- Dare visibilità alla scuola sul territorio.

La responsabilità del Gestore è ben distinta dalla responsabilità delle attività educative e didattiche della Coordinatrice, tuttavia i due ruoli si intersecano e si integrano nella scuola.

La coordinatrice didattico-educativa ha il compito di:

- dirigere l'attività didattica, sostenere e coordinare il corpo docente creando un clima di collaborazione, unità e serenità all'interno della scuola;
- fare proposte al Consiglio d'Amministrazione;
- garantire l'orientamento cattolico della scuola insieme al Presidente e il Comitato di gestione e al corpo Docenti
- mantenere i rapporti con i genitori, per i quali è sempre a disposizione come figura di riferimento;
- È inoltre responsabile della fedeltà di ciascun membro allo spirito espresso nel P. E. e alla sua traduzione nel P.T.O.F. Questa è la sua principale funzione, che insieme a quella dell'organizzazione complessiva, del rapporto con il territorio e del complessivo vissuto della comunità educante, la mette in stretto contatto con il gestore, con il quale ci deve essere un rapporto che si basa sulla stima e sulla fiducia reciproca. Per quanto riguarda l'inclusione, la sua, ancor prima di essere una funzione è una testimonianza quotidiana; infatti, se può ascoltare chi viene ascoltato, se può accogliere chi viene accolto, se può includere chi si sente incluso, il punto di sintesi di tutte le persone che convergono nell'opera comune è rappresentato dalla sua persona e dalla sua funzione.

Il corpo docente

- accompagnare i bambini nell'avventura scolastica;
- “saper fare”, nel “saper fare” quindi tradurre in azione la propria preparazione pedagogica;
- testimoniare con l'esempio la fede cristiana;
- essere disponibili al lavoro collegiale;
- avere un atteggiamento di apertura e di dialogo con i bambini e con le famiglie;
- frequentare annualmente corsi di aggiornamento.
- vivere le proposte della scuola capendone la valenza educativa/pedagogica.

Il Personale Ausiliario

Sono le incaricate a garantire il riordino in cucina; la pulizia, l'ordine e l'igiene negli ambienti scolastici così da mantenere la scuola decorosa e idonea all'accoglienza dei bambini e garantire l'igienizzazione.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

I rapporti con la famiglia

I genitori, all'atto dell'iscrizione, si assumono l'impegno di far parte di una comunità educante che attraverso una specifica gamma d'interventi intende promuovere la crescita dello sviluppo integrale della personalità infantile.

Ciò significa che condividono il P.T.O.F. e collaborano nelle diverse forme di partecipazione. Dopo il lockdown (a settembre 2020 con il rientro a scuola) i genitori hanno firmato il "Patto di corresponsabilità" ed è stato consegnato il "Protocollo di sicurezza scolastica". Particolare rilievo è dato agli incontri personali e comunitari con le educatrici e la coordinatrice. Questi appuntamenti sono proficui se svolti sulla base di un piano di reciproca fiducia e collaborazione. I colloqui preliminari, con la coordinatrice, sono anch'essi da concordare con la stessa a partire dal mese di marzo (per i nuovi iscritti).

I colloqui con le famiglie vengono calendarizzati durante l'anno e precisamente a novembre con i ricercatori, a febbraio con gli esploratori e tesorieri e a maggio con i tesorieri, tuttavia in ogni momento dell'anno è possibile previo appuntamento fissare il colloquio, se vi è la necessità da parte della scuola sarà premura da parte della coordinatrice in accordo con l'insegnante convocare la famiglia.

Questi momenti nei prossimi anni scolastici verranno fatti in presenza se le norme di sicurezza legate al Covid 19 lo consentiranno. Qualora non fosse fattibile vengono fatti incontri a distanza online.

Le assemblee di intersezione: tenute dalla coordinatrice si riunisce ogni volta che si renda necessario prendere decisioni e valutare. Per delineare il senso e la ragione del progetto didattico/educativo, operativo nella proposta giornaliera.

Le assemblee di sezione, sono utili per conoscere il progetto didattico elaborato dalle educatrici per l'anno scolastico in corso, per informare i genitori del cammino scolastico dei propri figli.

Gli altri momenti fondamentali di partecipazione alla vita scolastica si hanno in occasione della preparazione di feste, addobbi, partecipazione diretta a eventi scolastici ordinari o straordinari, iniziative varie (festa dell'Angelo custode e dei nonni. Manifestazione "Bambini in festa", Mercatino di Natale ...). Il gruppo di mamme con i loro manufatti e con la preparazione delle torte contribuiscono insieme al "Gruppo Amici della Scuola dell'Infanzia" a sostenere la scuola nei suoi bisogni ordinari.

Ogni momento dedicato alla vita della scuola diventa una possibilità di amicizia e di educazione tra i genitori.

APPUNTAMENTI

PER LE INSEGNANTI:

per elaborare il progetto Educativo – Didattico,
per pianificare il percorso educativo progettato,
per preparare i materiali,
per predisporre verifiche,
per documentare,

PER I GENITORI:

incontri assembleari di condivisione del progetto educativo,
incontri formativi e informativi,
incontri individuali con le insegnanti e/o la coordinatrice,
incontri di preparazione alle feste.

Il Legale Rappresentante ha funzioni di Responsabile della sicurezza - RSPP e la coordinatrice pedagogica di Preposto, secondo il D.Lgs 81/2008 e successive modifiche; Tutto il personale: la coordinatrice, le docenti, le assistenti educatore ed il personale ausiliario è formato dal punto di vista tecnico e pedagogico tramite continui corsi di aggiornamento proposti dalla Fism. Inoltre la coordinatrice, le docenti, le assistenti educatore partecipano anche a corsi online proposti dal Ministero o da altre associazioni con tema "L'inclusione scolastica dei bambini con certificazione".

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

(allegato)

PROGETTO EDUCATIVO

(allegato)

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

(allegato)

CALENDARIO SCOLASTICO INFANZIA

(allegato)

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Carissimi genitori,

la scuola dell'Infanzia si prepara ad accogliere il vostro bambino per continuare l'opera educativa iniziata in famiglia ed in particolare, facendo essa parte del complesso delle opere parrocchiali, si propone di trasmettere i valori che contraddistinguono la comunità cristiana e si propone di far raggiungere, attraverso esperienze concrete, i traguardi specificati nelle "Indicazioni per il curricolo" (direttive ministeriali) riguardanti lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza, ma anche di far cogliere il significato evangelico dell'amore, della fratellanza e della pace.

Al fine di collaborare al raggiungimento degli obiettivi prefissati e contribuire al buon funzionamento della Scuola dell'Infanzia è opportuno che vengano rispettate alcune semplici norme di seguito riportate.

(Alcune indicazioni fanno riferimento all'attuale organizzazione specifica per il tempo di pandemia Covid 19, se durante l'anno dovessero sopravvenire cambiamenti di normative sarà nostra cura condividere immediatamente con Voi tutte le variazioni che ne deriveranno).

NORME DI CARATTERE GENERALE

- La nostra scuola è una scuola paritaria ai sensi della L. 62/2000 e in quanto tale svolge il suo servizio pubblico in osservanza delle norme statali e regionali in materia di istruzione dell'infanzia; il progetto educativo è ispirato ai valori cristiani della vita; l'insegnamento della religione cattolica è parte integrante del progetto educativo di questa scuola paritaria cattolica e rappresenta un aspetto culturale irrinunciabile per la formazione della persona nel rispetto degli alunni di diverse culture. L'azione formativa della scuola, tesa ad agevolare l'adempimento dei compiti educativi propri della famiglia, viene svolta in collaborazione con la famiglia stessa alla quale è richiesto di partecipare attivamente alla vita della scuola.
- Nella nostra scuola si accolgono i bambini da tre a sei anni di età, nei limiti dei posti disponibili, tramite regolare iscrizione con la quale le famiglie accettano il Progetto Educativo della scuola. L'iscrizione è annuale e va rinnovata ogni anno nei tempi definiti dal Comitato di Gestione seguendo le indicazioni della Circolare Ministeriale. **Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, per stabilire l'accettazione o meno delle domande si applicheranno i criteri deliberati dal Presidente con il comitato di gestione e visionabili da tutti i genitori sul sito della scuola o presso la segreteria.**
- L'inserimento dei bambini che per la prima volta frequenteranno la Scuola dell'Infanzia avverrà a settembre in modo scaglionato e graduale secondo il progetto di accoglienza predisposto annualmente dal Collegio Docenti.

- Durante l'entrata dei bambini si invitano i genitori a non intrattenersi con l'insegnante se non per ordinarie e brevi comunicazioni. La coordinatrice (maestra Giovanna) e le insegnanti sono disponibili per colloqui con i genitori solo su appuntamento. Si sottolinea l'importanza di una regolare frequenza da parte dei bambini.
- Si invitano i genitori a **rispettare l'orario di entrata: 8,30/8,50 e di uscita 15,15/15,30 nonché i tempi di lavoro**; non interrompere o disturbare le attività in corso e programmate è segno di rispetto nei confronti dei bambini e degli operatori. E' conveniente motivare alla coordinatrice o all'insegnante i ritardi o i permessi di entrata e di uscita fuori dall'orario stabilito; è importante telefonare tempestivamente per comunicare ritardi anche minimi sia in entrata che in uscita. All'uscita il bambino può essere preso in consegna **solo dal genitore oppure da una persona maggiorenne delegata per iscritto e segnalata tempestivamente alla coordinatrice**, la quale potrebbe richiedere un documento di identità per una eventuale verifica. Le assenze dei bambini devono sempre essere motivate e comunicate entro le 9 del mattino. Nello specifico, in questo tempo particolare che stiamo vivendo è opportuno attenersi al protocollo ed al patto di corresponsabilità (sul sito della scuola se ne può consultare un esempio) che verrà consegnato alla famiglia all'inizio dell'anno scolastico
- Ogni bambino è assicurato con la formula scolastica che prevede la copertura, per l'infortunio e la responsabilità civile per tutta la durata dell'orario scolastico. E' richiesto alle famiglie un contributo per partecipare a coprire tale costo. In caso di infortunio o danni i genitori sono pregati di denunciare l'accaduto entro le 24 ore e di conservare la documentazione medica ed economica da allegare alla denuncia presentata alla compagnia assicurativa.
- All'inizio di ogni anno scolastico verrà presentato ai genitori il Progetto Educativo-Didattico e quello dell'Insegnamento della Religione Cattolica elaborato dal Collegio Docenti.
- La scuola è aperta da settembre a giugno e le vacanze sono regolate secondo il calendario scolastico della Regione Campania
- Dall' 1 al 31 luglio è attivo il CENTRO RICREATIVO ESTIVO "LUGLIO INSIEME".

COMPORTAMENTO IN CASO DI MALATTIA

In caso di malattia la scuola deve attenersi alle nuove disposizioni del Ministero della salute e della Regione Lombardia relative alla situazione pandemica Covid 19.

A riguardo rimandiamo al sito della scuola (www.scuolainfanziaratti.org) dove trovate i documenti “Informazioni sul protocollo di sicurezza scolastico” e “Indicazioni aggiornate della Regione Lombardia sulla gestione dei casi Covid 19”.

Nei casi di assenza non dovuti a Covid la procedura è la seguente:

per assenze di 1 giorno per visite specialistiche è sufficiente avvisare, anche per telefono, la coordinatrice o l'insegnante;

per qualsiasi altro motivo, esempio: assenze dovute a malori improvvisi, sintomi lievi o forti ..., anche solo per un giorno, il bambino può essere riammesso a scuola con autocertificazione dei genitori (ne trovate un modello nel sito della scuola).

Le insegnanti sono autorizzate a far notare lo stato di salute dei bambini nel momento del ricongiungimento al pomeriggio. Nel momento in cui il bambino viene a scuola il giorno dopo e i sintomi si ripresentano durante la giornata, telefoniamo per venire a prendere il bambino. Rimandiamo alla responsabilità di ciascun genitore di vigilare sullo stato di salute del bambino/a e di attenersi ai consigli del pediatra.

Per disposizione dell'AS.L. le insegnanti non possono somministrare nessun tipo di farmaco.

- Per i farmaci “salvavita” la famiglia dovrà presentare la documentazione necessaria, le insegnanti, dopo essere state autorizzate potranno somministrare tali farmaci. Tutte le insegnanti e la coordinatrice hanno partecipato al corso di disostruzione infantile e ne hanno ottenuto l'attestato di partecipazione.
- In caso di incidenti o gravi malori la scuola chiederà tempestivamente l'intervento del 112.
- Nel caso di allergie o intolleranze alimentari è richiesto il certificato medico dello specialista che attesti specificatamente l'elenco degli alimenti da non somministrare al bambino interessato.

NOTE ORGANIZZATIVE

- **L'ORARIO** è così determinato:
entrata dalle ore 8,30 alle 8,50 – uscita dalle ore 15,15 alle 15,30 .
Uscita intermedia alle ore 13,30.
- **IL PRANZO** è confezionato da una mensa esterna conforme alle apposite tabelle dietetiche approvate dall'A.S.L. di competenza. Il menù di “Primavera-Estate” viene consegnato ai genitori nel mese di settembre, quello dell' “Autunno-Inverno” nel mese di novembre. Nel caso in cui il bambino necessiti di una specifica dieta alimentare è indispensabile il certificato medico dello specialista. I menù sono consultabili anche sul sito della scuola.

- **PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA**

Per venire incontro a particolari necessità familiari, la scuola è disponibile ad organizzare, anno per anno, un servizio di tempo prolungato tutti i giorni della settimana con orari che

potranno essere estesi nella seguente modalità :

il servizio di pre-scuola dalle ore 07:30 alle ore 08:30 (**con ingresso fino alle 8:20**)

il servizio di post-scuola dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Viene offerta la possibilità di utilizzare un post-orario speciale dalle ore 15:30 alle 16:15 di tre giorni alla settimana per raccordarsi con l'orario di uscita della scuola primaria di

Rogeno e facilitare così i genitori con figli che frequentano i due ordini di scuola. L

'iscrizione al pre ed al post scuola è annuale, ed il pagamento è mensile e anticipato entro il 10 del mese.

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo della retta annuale è fissato dal Gestore in base ai costi annuali complessivi, rapportati al numero dei bambini frequentanti ed ai mesi di frequenza.

Il totale della retta è insufficiente alle necessità della gestione ordinaria, ed è integrato , dai contributi del Ministero della Pubblica Istruzione Nel caso dovessero venire a mancare i contributi di uno di questi enti ci si potrebbe trovare costretti a modificare la retta durante l'anno scolastico. Il versamento della retta annuale deve essere effettuato tramite BONIFICO o in contanti presso la sede della scuola.

PROGETTO EDUCATIVO Ano scolastico 2021-2022

LA CERTEZZA CONDUCE VERSO UNA NUOVA E CONTINUA SCOPERTA

Abbiamo alle spalle una lunga storia, un cammino fatto di molte esperienze e dopo questi anni di grandi cambiamenti ci siamo trovati a rimodulare il nostro agire educativo e ad accogliere ogni imprevisto come una grande opportunità.

Come stare però davanti a tutto questo? Occorre ripartire dalle certezze che da anni caratterizzano il nostro fare scuola ed il nostro stare nel mondo e per questo abbiamo deciso di tornare indietro per andare avanti: i bambini non sono “vasi” da riempire ma sono una continua scoperta che porta con sé il desiderio di essere guidata verso un futuro certo. Il bambino è per noi perla preziosa che, amata e valorizzata, splende nella sua crescita globale.

Ogni cosa deve innanzitutto possedere un nome per essere ben identificata; per questo abbiamo da tempo scelto di dare nomi specifici ai gruppi di appartenenza dei bambini della nostra scuola. Avventurieri: i bambini dai due ai tre anni, un'età che stupisce e fa amare ciò che accade; Ricercatori: i bambini di tre anni che necessitano di essere accolti da un punto di riferimento certo per potersi mettere in ricerca del proprio io in uno spazio pensato; Esploratori: i bambini di 4 anni che iniziano ad esplorare la realtà che li circonda e che permettono al proprio io di entrare in relazione con un tu, scoprendo la bellezza del “noi”; Tesorieri: i bambini di 5 anni che iniziano a far tesoro di tutto ciò che hanno vissuto e sperimentato nei due anni precedenti.

Il metodo consolidato negli anni è quello dell'intrecciarsi insieme di diverse pedagogie: la pedagogia attiva ed esperienziale che implica il pieno coinvolgimento della persona nel rapporto con l'altro e nell'azione che avviene in un ambiente preparato appositamente per favorire la scoperta; la pedagogia della cura, non solo per sé e gli altri ma anche per l'ambiente, occorre infatti accorgersi della bellezza ed avere a cuore il bene comune; la pedagogia della lumaca che permette di darsi tempo, di attendere e di soffermarsi sui piccoli dettagli rispettando i tempi di ciascuno.

A tutto questo, grazie alle circostanze che si sono trasformate in opportunità di apertura, si aggiunge un avvicinamento all'outdoor education: una possibilità di stretto contatto tra persona ed ambiente che fa dell'esperienza concreta il suo punto di forza. Centrale diventa così l'accorgersi: dei cambiamenti climatici, delle stagioni, dei piccoli dettagli, della pioggia che cade, della rugiada mattutina e di tutta la realtà che prima era vista e vissuta attraverso un vetro.

Ora il fuori ed il dentro sono un tutt'uno ed insieme collaborano alla piena realizzazione di ogni esperienza.

Tutto ciò aumenta la curiosità verso la natura, il rispetto dell'ambiente e soprattutto la consapevolezza del sè nel mondo che ci è stato donato.

Questa consapevolezza ci permette di rendere esplicito il senso religioso che è innato in ognuno di noi e di riconoscere la bellezza del creato, la meraviglia del noto, del nuovo e dell'impossibile che educa.

Educare significa "collaborare con Dio nella sua opera che è la creazione".

Aiutiamoci a rendere unico e speciale il cammino di scoperta e conoscenza dei nostri bambini a scuola come a casa nella certezza che tutto è segno di un Amore più grande e certo.

